



Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 07/11/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI CUI AL DLGS 104/2017 E PRIME MISURE ORGANIZZATIVE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con DGR n. 406 del 04/08/2011 la Giunta regionale ha approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010 e alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui al regolamento regionale emanato con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009"*, di seguito Disciplinare;

b. con DGR n. 211 del 24/5/2011 sono stati emanati gli *"Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*;

c. con DGR n. 63 del 07/03/2013, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 10, della L.R. 24/2012, è stato modificato il Disciplinare, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. con successivo D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013 e s.m.i., sono stati nominati i componenti della Commissione VIA.-VI.-VAS;

e. con successivo D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati, per le ragioni ivi indicate, i nuovi componenti della Commissione VIA-VI-VAS nelle more dell'adeguamento del Disciplinare alla nuova organizzazione amministrativa degli uffici della Giunta regionale di cui al Regolamento n. 12/2011 smi;

f. con successivo D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015 sono stati individuati, per le ragioni ivi indicate e nelle more della revisione del Disciplinare di cui alla DGR n. 406/2011, i componenti della Commissione VIA-VI-VAS nei dirigenti delle UU.OO.DD. della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e nei dirigenti delle Direzioni Generali e Uffici Speciali con competenze nelle materie inerenti i compiti della stessa, tenendo conto, al contempo, del nuovo assetto organizzativo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di cui al D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

g. con successivo D.P.G.R. n. 204 del 15/05/2017, in analogia alle competenze previste per la composizione in base al Disciplinare e sulla scorta delle disposizioni ordinamentali pro tempore vigenti, i componenti della Commissione sono stati individuati nei dirigenti delle UU.OO.DD. della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e nei dirigenti delle Direzioni Generali con competenze nelle materie inerenti i compiti della stessa;

RILEVATO CHE

a. con D.lgs n. 104 del 16/06/2017 è stata radicalmente modificata la parte seconda del D.lgs n. 152 del 03/04/2006 in materia di valutazione di impatto ambientale e modificato l'art. 14 comma 4 della L. 241 del 1990 rendendo obbligatorio, per la procedura di VIA regionale, il ricorso alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo i termini dettati dall'art. 27bis del D.lgs n. 152 del 03/04/2006;

b. l'art. 23 comma 4 del D.lgs n. 104 del 16/06/2017 prevede che le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguino i propri ordinamenti entro il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore del citato decreto, avvenuta il 21/07/2017;

c. l'art. 8, comma 7 del D.lgs n. 152 del 03/04/2006 prevede che le Regioni assicurano che l'autorità competente disponga di adeguate competenze tecnico-scientifiche o, se necessario, si avvalga di adeguate figure di comprovata professionalità, competenza ed esperienza per l'attuazione delle norme di cui ai Titoli II e III della parte seconda del D.lgs n. 152 del 03/04/2006;

CONSIDERATO CHE

- a. il disciplinare organizzativo di cui alla DGR n. 406/2011, secondo l'istruttoria della competente Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, risulta incoerente rispetto alle procedure delineate dalle norme di cui al D.lgs n. 152 del 03/04/2006, nel testo attualmente vigente;
- b. con DGR n. 326 del 06/06/2017 è stato individuato il Rappresentante unico della Regione Campania nelle conferenze di servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990;
- c. l'art.5, co. 1 lett. m della L.R 29 luglio 1998, n. 10 «Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Campania» individua tra le funzioni dell'ARPAC le attività di supporto tecnico-scientifico alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.);

RILEVATO CHE

- a. l'art. 28 del D.lgs. 152 del 03/04/2006 individua le attività di monitoraggio che le Autorità competenti sono tenute a svolgere per verificare l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui ai provvedimenti di verifica e di VIA al fine di identificare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi imprevisti e di adottare le opportune misure correttive per le quali l'autorità competente può avvalersi, tramite appositi protocolli d'intesa, del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, dell'Istituto superiore di sanità per i profili concernenti la sanità pubblica, ovvero di altri soggetti pubblici,
- b. le procedure di VIA interessano progetti ed interventi di notevole interesse per l'amministrazione e l'economia regionale;

RAVVISATO CHE

- a. è necessario adeguare le direttive regionali in materia di VIA alle modifiche apportate al Dlgs 152/2006 dal Dlgs 104/2017;
- b. al fine di fornire le opportune indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure previste dal Titolo III della parte seconda del D.lgs n. 152 del 03/04/2006 la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ha predisposto i necessari "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", nel seguito Indirizzi Operativi VIA, adeguati alle disposizioni di cui alla Parte seconda del Dlgs 152/2006 come modificato dal Dlgs 104/ 2017;
- c. occorre individuare modalità organizzative transitorie adeguate a consentire il rispetto dei termini delle procedure di valutazione e delle conferenze di servizi in corso;
- d. l'attuazione dell'art. 28 del D.lgs 152 del 03/04/2006 richiede la sottoscrizione di apposite convenzioni con l'ARPAC, le ASL ovvero altri soggetti pubblici che possono essere individuati, per le proprie competenze, quali Enti vigilanti ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, con costi a carico dei proponenti;

DATO ATTO CHE

- a. il presente provvedimento non incide sulla composizione e sul funzionamento della Commissione istituita con D.P.G.R. n. 204 del 15/05/2017

RITENUTO A TAL FINE NECESSARIO

- a. recepire le modifiche introdotte dal Dlgs 104/2017 al Dlgs 152/2006 e, per l'effetto, di approvare, in sostituzione degli Indirizzi emanati con DGR n. 211 del 24/5/2011, i nuovi "*Indirizzi Operativi e*

Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

b. revocare il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti Regionali nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009", allegato alla DGR n. 406/2011, ad eccezione delle disposizioni inerenti i compiti e le regole di funzionamento della Commissione VIA-VI-VAS;

c. demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema l'adozione di ogni misura utile affinché, per le procedure di VIA, anche integrate con la VI e comprendenti l'autorizzazione dei Piani di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo secondo le norme pro tempore vigenti, per le quali è prevista l'indizione delle Conferenze di Servizi, l'istruttoria tecnica venga svolta dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAC) ovvero con il supporto di quest'ultima;

d. stabilire che per le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA, anche integrate con la VI, e di VI l'istruttoria tecnica possa essere assegnata, nel numero massimo di tre istruttorie/anno, a funzionari dotati di adeguate competenze tecniche e professionali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, individuati dal Direttore generale;

e. demandare all'UOD Valutazioni Ambientali:

a. l'individuazione delle modalità di raccordo con i soggetti esterni all'UOD Valutazioni Ambientali individuati ai fini delle istruttorie tecniche (ARPAC, funzionari Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) e gli opportuni indirizzi tecnici;

b. la sottoscrizione di apposite convenzioni con l'ARPAC, le ASL ovvero altri soggetti pubblici che possono essere individuati, per le proprie competenze, quali soggetti responsabili ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, con oneri a carico dei proponenti;

c. la predisposizione e la pubblicazione sul web della modulistica adeguata ai nuovi Indirizzi Operativi VIA;

d. la revisione periodica, ove ritenuta necessaria, degli allegati agli Indirizzi Operativi VIA;

VISTI

a. la L. 241 del 1990

b. il D.lgs 152 del 03/04/2006

c. il DM n. 161/2012

d. il D.lgs n. 127 del 30/06/2016

e. Dlgs n. 104 del 16/06/2017

f. la DG.R. n. 406 del 4 agosto 2011,

g. il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011,

h. la LR n. 24/2012,

i. il D.P.G.R. n. 204 del 15/05/2017

l. la D.G.R. n. 326 del 06/06/2017

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. recepire le modifiche introdotte dal Dlgs 104/2017 al Dlgs 152/2006 e, per l'effetto, di approvare, in sostituzione degli Indirizzi emanati con DGR n. 211 del 24/5/2011, i nuovi "Indirizzi Operativi e

Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di revocare il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti Regionali nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009", allegato alla DGR n. 406/2011, ad eccezione delle disposizioni inerenti i compiti e le regole di funzionamento della Commissione VIA-VI-VAS;

3. demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema l'adozione di ogni misura utile affinché, per le procedure di VIA, anche integrate con la VI e comprendenti l'autorizzazione dei Piani di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo secondo le norme pro tempore vigenti, per le quali è prevista l'indizione delle Conferenze di Servizi, l'istruttoria tecnica venga svolta dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAC) ovvero con il supporto di quest'ultima;

4. stabilire che per le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA, anche integrate con la VI, e di VI l'istruttoria tecnica possa essere assegnata, nel numero massimo di tre istruttorie/anno, a funzionari dotati di adeguate competenze tecniche e professionali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, individuati dal Direttore generale;

5. demandare all'UOD Valutazioni Ambientali:

5.1. l'individuazione delle modalità di raccordo con i soggetti esterni all'UOD Valutazioni Ambientali individuati ai fini delle istruttorie tecniche (ARPAC, funzionari Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) e gli opportuni indirizzi tecnici;

5.2. la sottoscrizione di apposite convenzioni con l'ARPAC, le ASL ovvero altri soggetti pubblici che possono essere individuati, per le proprie competenze, quali soggetti responsabili ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, con oneri a carico dei proponenti;

5.3. la predisposizione e la pubblicazione sul web della modulistica adeguata ai nuovi Indirizzi Operativi VIA;

5.4. la revisione periodica, ove ritenuta necessaria, degli allegati agli Indirizzi Operativi VIA;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore all'Ecologia e Tutela dell'ambiente, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, alla Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, alla Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, alla Direzione generale per la mobilità, alla Direzione generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, all'ARPAC, al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Campania, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al BURC per la pubblicazione ed all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.